

L'emittente è stata presentata ieri

# Tele 58: è nuova e anche «diversa»

I programmi in onda da domani - Politica, cultura e spettacoli in un difficile ma stimolante intreccio - Una Tv aperta a tutte le forze che finora non hanno avuto una «voce» e a tutta la città

480 minuti di trasmissione ogni giorno, 145 di questi dedicati all'informazione. E poi politica, cultura, spettacoli in un difficile ma stimolante intreccio. Tutto questo è «Canale 58» la nuova emittente televisiva che ufficialmente comincerà a trasmettere i suoi programmi da domani, dopo una settimana di prove, e che ieri è stata presentata alla stampa.

vogliono essere, quindi una tv di parte — ha continuato — ma certamente vogliono essere dalla parte della Napoli civile e democratica. Per raggiungere questo scopo, l'impegno di quanti lavorano alla elaborazione dei programmi (Gigi Caramele e Valeria Alinovi per i servizi giornalistici, Maura Lazari al coordinamento, Graziella Pagano per gli spettacoli) è che la qualità e la quantità delle informazioni siano sempre ad un ottimo livello. Un impegno difficile ma sul quale nessuno è disposto a cedere. Un impegno che appare evidente scorrendo il palinsesto già pronto. Ecco infatti alcuni titoli.

di noi...» una rubrica nella quale noti giornalisti intervistano personaggi politici altrettanto noti. Il primo a rispondere al fuoco gli è di domande fattegli da Carlo Franco, inviato speciale del «Mattino» è il compagno Pietro Ingrao che parlerà di Napoli, delle sue difficoltà, della sua variegata e complessa realtà. Ad Ingrao, nelle prossime settimane, seguiranno interviste a Luciana Castellina, a Giuseppe Crasno, a Francesco De Martino. «I collegamenti con la città — ha aggiunto Demarco — li manterrò anche attraverso collegamenti con le redazioni di questo quotidiano («Unità», «Il Mattino», «Paese Sera» e «Il Diario») che ogni sera ci forniranno le ultime notizie, ci diranno come saranno le loro pagine del giorno dopo.

## I programmi di domani

- Ore 16,00 Salonicco nido di spie (film poliziesco)
- 17,30 La vita delle scimmie (documentario)
- 18,00 Ultime notizie
- 18,10 Terra straniera (film drammatico)
- 19,30 Ultime notizie
- 19,40 Costruiamo insieme «Napoli 58»
- 20,30 TG-sera
- 21,00 Costruiamo insieme «Napoli 58»
- 21,10 Dicono di Napoli - Carlo Franco intervista Pietro Ingrao
- 21,30 I baroni della medicina (film brillante)
- 23,00 Antologia del calcio italiano cura di Bruno Pizzul
- 23,15 «Il Mattino» e «L'Unità» di domani
- 23,30 TG-sera (replica)

## Anziana paralitica arsa dalle fiamme

Raccapricciante tragedia l'altra sera a Milano. Una donna sessantenne, Rita Riso, paralitica, che abitava da sola in un appartamento di Vico Primo Ponte, ha rischiato di trasformarsi in una vera e propria torcia umana per un corto circuito che ha mandato in fiamme il suo televisore.

grado in varie parti. Ad accorgersi per primo di quanto stava accadendo è stato un inquilino del palazzo, Francesco Simone. Per fortuna l'uomo si è trovato a passare davanti alla porta della sfortunata donna prima che il dramma assumesse una piega irreversibile.

Scorrendo il palinsesto si notano anche molti programmi dedicati allo sport, spettacoli. Sono previste farsie, collegamenti con teatri cittadini, film. Ma a questo proposito molto è ancora da costruire, e quelli di «Canale 58» vogliono farlo con l'aiuto dei loro telespettatori.

## Il malaffare del disinquinamento di cui si occupa il magistrato / 1

# Perché il depuratore ingoia miliardi

La Cassa non fa né progetti né gare di appalto - «Faremo più presto se a occuparsene saranno le imprese» - Il criterio della qualificazione - La denuncia del conte escluso - Come si gonfia la previsione di spesa - Svista clamorosa

### I COMPRESORI ED I CONSORZI DI IMPRESE INTERESSATI AL PROGETTO SPECIALE N. 3

N. Compresori	Consorzi	Comuni compresi
1 Napoli ovest	Alfa	5
2 Napoli est	Fuglist	7
3 Ischia e Procida	Adedicia	10
4 Alveo Camaldoli		3
5 Foce Sarno	Consarno	9
6 Costiera sorrentina e Capri		8
7 Costiera amalfitana		12
8 Salerno	Consal	13
9 Medio Sarno		21
10 Alto Sarno		8
11 Nola	Ecosie	34
12 Acerra Pomigliano	Spevi	11
13 Napoli nord	Uma	9
14 Caserta	Cons. Casert.	15
15 Foce Regi Lagni	Sif	28

Cominciò otto anni fa con un impegno di spesa che non si scostava molto dai 35 miliardi. Si è poi arrivati a 1.350 miliardi. Così, sotto il naso di tutti, la «nongovernativa» del progetto speciale n. 3, quello del disinquinamento del golfo di Napoli, si è gonfiata di miliardi. Ma non è riuscita a decollare.

Questo moltiplicarsi della spesa impegnata, i criteri adottati dalla Cassa per il Mezzogiorno nell'affidare i progetti che la loro esecuzione, i ritardi, gli errori di cui sono costellate questa vicenda, hanno alimentato molte perplessità e aperte denunce che non sono state risparmiate neppure dalle colonne del nostro giornale.

Ma a indurre il sostituto procuratore della Repubblica di Roma, Ernesto Mirco, a mettere le mani nella faccenda, è stato il ricorso presentato dalla impresa del conte Goffredo Manfredi che ha sede in via Labicana, n. 125 a Roma. Abbiamo cercato di parlare col costruttore. Ma in questi giorni, ci hanno detto, si trova all'estero e non rientrerà prima della fine del mese. I suoi collaboratori, hanno tuttavia confermato, sia pure con comprensibili reticenze, i sospetti che circolano sui motivi dell'esperto. Sembra che il conte Manfredi si sia deciso a denunciare le cose che sapeva perché la sua società è stata esclusa da quelle chiamate a progettare e ad eseguire le opere. I fatti denunciati, naturalmente non si conoscono. Ma è diffusa l'opinione che si tratta di imbrogli. Diversamente non si capirebbe perché il sostituto procuratore abbia fatto sequestrare due settimane fa dalla Guardia di Finanza presso gli uffici della Cassa a Roma, un intero furgone di documenti relativi al progetto.

A queste imprese, raggruppate in quindici consorzi, appunto, sono i consorzi in cui è diviso il territorio della Cassa affidato alla elaborazione dei progetti e la loro esecuzione. Allora, alla Cassa dissero che non si erano fatte gare perché bisognava far presto e la Cassa dichiarò che «la procedura scelta per l'affidamento delle opere accelererebbe senza dubbio la esecuzione dei lavori». L'accelerazione non c'è stata. C'è stato, invece, che al momento della firma dei contratti, nel 1974, il valore della spesa prevista era lievitato a 350 miliardi e due anni dopo, quando i consorzi si misero a progettare, aveva raggiunto la vetta dei 1.350 miliardi. Si trattava di progetti faraonici. Con molto meno si distinguono l'intero golfo di Boston, fu il com-

mento di alcuni tecnici americani. Era prevedibile per chiunque che affidare i progetti a chi dovrà eseguire i lavori e che guadagnerà in proporzione alla loro entità, non poteva che portare a questo gigantismo degli imprevisti, ai sprechi di soldi, o ritardi. Un esempio: il consorzio «Consarno», fa un progetto per il depuratore di Foce Sarno che in almeno un'area enorme di almeno quaranta ettari, quando è noto che altri depuratori occupano aree quattro e anche cinque volte più piccole. Di questo gigantismo nessuno ha chiesto spiegazioni alle ditte Astaldi, Breda, Coperlar, Cusino, componenti del consorzio.

La medesima cosa avveniva col depuratore del «Medio Sarno» con la inutile distruzione di fertillissimi suoli agricoli, la manomissione dell'area industriale di Torre Annunziata, passando sopra con disinvoltura ai poveri degli enti locali, perché, quando c'è in mezzo la Cassa è come avere carta bianca. Ci furono proteste, accordi per un nuovo progetto che spostasse il depuratore. Poi le cose sono rimaste inasabitate. Un altro esempio: il consorzio tra le ditte Italconsul, Passavanti, Massocchi, doveva occuparsi del trattamento dei rifiuti li-

Nella Vetromeccanica con il compagno Gerardo Chiaromonte, della segreteria del Partito

## Oggi manifestazione operaia a Barra

E' indetta dal Pci - Il duro attacco all'occupazione in corso nella zona orientale ha colpito anche la Snia - Ieri conferenza stampa

«L'impegno dei comunisti per la riqualificazione e la ristrutturazione del tessuto produttivo della zona orientale sarà pari a quello profuso per far diventare l'Italsider un caso nazionale ed europeo».

Così ha esordito Benito Visca, segretario cittadino del Pci, nel presentare alla stampa la manifestazione che il Partito tiene stamane alle ore 9,30 all'interno della Vetromeccanica di Barra con il compagno Chiaromonte, della segreteria del Partito, sulla grave situazione in cui versano le fabbriche dell'intera zona ad est della città. A questo proposito il consiglio di fabbrica della SNIA ha richiesto ed ottenuto che il consiglio comunale si riunisca all'interno della fabbrica in lotta.

Insieme a Visca hanno presentato la manifestazione i compagni deputati Giuseppe Vignola e Angela Francesc. Presente una delegazione della Navalbud, l'azienda che mantiene da sette anni i lavoratori in cassa integrazione. Il primo appuntamento i deputati del Pci e il compagno Chiaromonte lo hanno con i lavoratori della SNIA, la delegazione del Pci stamane si reca nella fabbrica occupata, ultimo caso dello stivellaccio a cui sono sottoposte da anni le aziende della zona orientale: millequattrocento lavoratori sono stati messi in cassa integrazione a zero ore, mentre la direzione dell'azienda ri-

chiede la chiusura dello stabilimento. A lungo il compagno Vignola si è soffermato su questo ultimo caso per altro oggetto di un'interrogazione dei deputati comunisti (Vignola, Francesc, Napolitano, Geremicca, Scandone). «La SNIA viola le indicazioni del programma finalizzato di settore per l'industria chimica approvato dal Cipi, ignora gli impegni del governo e gli inviti del parlamento, e la gli accordi sindacali stipulati» si legge nell'interrogazione.

E in verità l'azienda ha pensato bene di eludere ogni problema di piano, richiedendo allo stato non la ristrutturazione ma solo finanziamenti con lo scopo di abbandonare il meridione e lasciare il settore delle fibre. Proprio a fianco della SNIA la INTERFAN, liquidata dalla stessa SNIA da oltre un anno senza aver previsto alcun intervento per i duecento lavoratori rimasti senza lavoro. Vetromeccanica, Descopos, SNIA, INTERFAN... La zona orientale della città è un rosario di aziende in crisi o ormai chiuse. Ma l'impegno dei comunisti non è diretto a salvare «cadaveri» o comunque l'esistente. Lo sottolinea il compagno Vignola. «Quando pensiamo all'esistente pensiamo ai lavoratori soprattutto non al sistema produttivo così com'è. L'unica cosa a cui non possiamo rinunciare è il carattere meridionalista delle scelte: dal

Mezzogiorno le aziende non si muovono: si ristrutturano, si riconvertono ma non scompaiono». L'alternativa non è ingiustificata. Dal Mezzogiorno sono pervenute alla GEPI, la finanziaria pubblica (e dovrebbe intervenire per riappare le aziende in crisi, domande di intervento per undicimiladuecento addetti da parte di settantadue aziende, nella sola Campania ci sono state richieste per diciassette fabbriche pari a duemilanoventuno addetti. Di questi novecentocinquante sono da pensarsi in cassa integrazione. Ma fino ad oggi nessun risultato positivo è stato raggiunto dall'azione della finanziaria. Non si tratta nemmeno di dare più soldi alla GEPI

**Il Prof. Dott. LUIGI IZZO**  
DOCENTE • SPECIALISTA DERMOSIFILOPATIA UNIVERSITA'  
riceve per malattie VENEREE URINARIE • SESSUALI  
Consultazioni sessuologiche e consulenza matrimoniale  
NAPOLI - V. Roma, 418 (Spirito Santo) - Tel. 313428 (tutti i giorni)  
SALERNO - V. Roma, 112 - Tel. 22.75.93 (martedì e giovedì)

**CASA DI CURA VILLA BIANCA**  
Via Bernardo Cavallino, 102 - NAPOLI  
**Crioterapia delle emorroidi**  
TRATTAMENTO RISOLUTIVO  
INCRUENTO E INDOLORE  
**Prof. Ferdinando de Leo**  
L. Docente di Patologia e Clinica Chirurgica dell'Università. Presidente della Società Italiana di Criologia e Crioterapia  
Per informazioni telefonare ai numeri 255.511 - 468.340

**nipar s.r.l.**  
RIVIERA DI CHIAIA, 261  
NAPOLI - Tel. 413408  
**AGENZIA DI VENDITA PER LA CAMPANIA DELLA:**  
**SCAT:** scaffalature per: piccole, medie e grandi portate - scaffalature per ricambiati - banchi di vendita e da lavoro - ammezzati - portapallette  
**SECCO spa:** scaffalature zincate - librerie  
SEGRETERIE TELEFONICHE AUTOMATICHE  
MOBILI PER UFFICIO

**A TORRE DEL GRECO**  
alla **VESUVIANA MOTORI s.r.l.**  
**SOLO FINO AL 30 APRILE 1980**  
**TRANSIT - VAN - AUTOBUS - AUTOCARRO**  
**SU STRADA L.....!**  
**SENZA ANTICIPO SENZA CAMBIALI**



**Ford vesuviana motori**  
CONCESSIONARIA  
DIREZIONE E VENDITA ASSISTENZA E RICAMBI Corso Vittorio Emanuele, 28 - Tel. 881.43.61  
Corso Vittorio Emanuele, 28 - Tel. 882.69.59

**ZAZ 968-A**



**SOLO FINO AL 20 APRILE**  
**AL PREZZO ECCEZIONALE DI**  
**L. 2.990.000 SU STRADA**  
(COMPRESO BLOCCASTERZO E TAPPETINI)  
**CONCESSIONARIA:**  
**PIETRO GUERRINI**  
Via M. da Caravaggio 52-54 - Tel. 657664 - 645488 - NAPOLI

**«TWIN»**  
Medicina Estetica  
Trattamenti viso corpo  
Mesoterapia  
Crioterapia  
Elettrodepilazione  
Via V. Colonna, 30 Napoli  
Tel. 416.696

**CENTRO AGOPUNTURA CINESE**  
GIOVANNI TAMBASCO  
Terapia antidroga - Terapia del dolore - Reumatismi - Sciatiche - Nevralgie - Dolori articolari - Cure dimagrimento - Cellulite - Obesità  
Metodo Nguyen Van Nghi  
Napoli - Tel. 220.492 - 284.950  
Via Alessandro Poerio, 32

**UN AVVENIRE SICURO PER I GIOVANI**  
Corsi di PROGRAMMAZIONE ELETTRONICA - PERFORAZIONE nel settore dei CALCOLATORI ELETTRONICI  
**centro elettronico corsi avanzati**  
VIA QUANTAI NUOVI, 25  
80133 NAPOLI - TEL. (081) 311163

**...per clienti di selezione**  
**MOBILI DI SELEZIONE**  
**SCHERILLI**  
PIANURA NA - TEL. 7264262 - 7264305 - 7261461

**I.E.M. - Istituto Estetica**  
**DEPILAZIONE**  
di Anamaria Ventriglia  
eliminazione dei peli mediante elettrocoagulazione depilazione con onde corte cura estetica.  
Gratuito consulto  
**SCUOLA PER ESTETISTE**  
Palestra ginnastica disgregata  
**NAPOLI - Via Roma, 148**  
Tel. 324122